



## SU CINA E RUSSIA

# “Brocchieri”, tolto il velo a due volumi

■ “Economie emergenti e opportunità imprenditoriali”. È il tema dell’incontro che si svolgerà alle 16 di oggi nel Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia, organizzato dal Dipartimento di Studi politici e sociali in collaborazione con il Forum sulla Internazionalizzazione della piccola e media impresa, nato nel 2008 dalla collaborazione che il Centro Studi Beonio-Brocchieri ha intrapreso con l’Ateneo pavese e con le realtà istituzionali ed economiche del Lodigiano, il Comune e la Provincia di Lodi nonché la Camera di Commercio e la Fondazione Bpl. Da questa collaborazione sono sortiti gli studi che compongono i volumi *Cina e oltre* e *Russia e oltre*, in cui sono raccolti gli atti di due convegni che si tennero a Lodi negli anni scorsi. Questi due volumi compongono appunto un segmento di un piano editoriale ambizioso che il Forum e il Centro Studi Beonio-Brocchieri stanno portando avanti con l’editore Rubbettino, e che sarà illustrato proprio nell’incontro di oggi. Introdurrà i lavori Francesco Brio-

schi, professore emerito del Politecnico di Milano, presentando, oltre ai volumi ricordati, altri due studi, il primo - dal titolo *Cina oggi* - sull’attuale situazione economica e politica della Cina, l’altro dedicato alla storia di Atom, impresa vigevanese leader mondiale nella produzione delle macchine di taglio. Ne discuteranno Antonio Majocchi e Antonella Zucchella del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali insieme ad Antonio Mutti e Roberta Rabellotti del Dipartimento di Scienze politiche e sociali. A conclusione dell’incontro interverrà Giovanni Cordini, direttore del medesimo Dipartimento. Con questa iniziativa il Beonio-Brocchieri intende procedere in quell’azione di sostegno e di promozione delle attività formative e culturali dedicate al territorio lodigiano che dalla sua fondazione ne hanno caratterizzato la peculiare missione, mettendo a disposizione della città e della provincia le competenze che provengono da una rete che raccoglie ben otto sedi universitarie (Pavia, Insubria, Verona, Urbino, Ancona, Napoli, Macerata, Repubblica di San Marino) e istituti superiori di formazione come l’Istituto Adriano Olivetti (Istao) di Ancona.